SCHEDA ISCRIZIONE MOSTRA PER L'ALLEVATORE

Azienda .... Cod.AUA ....

Mostra di .... del ....

Elenco Matricole specificando se:

Manza	**M**	Vacca **A**sciutta	**A**
Vacca **G**iovane	**VG**	Vacca **A**dulta	**VA**

NB: Segnalare le eventuali comproprietà nella riga successiva le matricole interessate

REGOLAMENTO MOSTRE CODICE ETICO - FINALITA'

Il seguente Regolamento favorisce le buone pratiche di gestione zootecnica e di benessere animale utilizzabili durante le mostre, in ottemperanza alle vigenti Normative.
E' fatto obbligo agli allevatori di rispettarlo ed osservarlo in ogni sua parte adottando comportamenti in linea con le finalità dell'Associazione Nazionale Allevatori Frisona Italiana.

Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

a. Le disposizioni contenute nel presente Codice Etico sono soggette ad aggiornamenti da parte del Comitato Direttivo ANAFI.
b. Il testo sarà comunicato agli Enti organizzatori che lo applicheranno in riferimento all'ufficialità della mostra.
c. L'applicazione del Codice Etico integra e completa il Regolamento Ufficiale delle mostre dove vengono specificate le competenze, le responsabilità e le modalità di controllo.
d. Il Codice Etico si applica dal momento della sottoscrizione da parte dell'allevatore della iscrizione degli animali.
e. Eventuali comportamenti atti a:
- Interferire, minacciare od offendere gli organizzatori della mostra ed i componenti la commissione di controllo durante lo svolgimento della mostra stessa
- Rifiutarsi di sottoporre gli animali ai controlli previsti dal presente codice etico;
- Rifiutarsi di sottoporre gli animali al prelievo del campione di latte o all'esame ecografico;
- Impedire in qualsiasi maniera ai membri della commissione di controllo di effettuare il loro lavoro e/o tenere atteggiamenti più in generale non corretti;
- saranno sanzionati come previsto dall'art.5 lettera g).

Art. 2 - Attività Commissione di Controllo:

a. La commissione di controllo di cui all'art. 8 del Regolamento Mostre potrà essere costituita da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti e sarà nominata dal comitato direttivo dell'Ente organizzatore congiuntamente al coordinatore della stessa.
b. A tale coordinatore sarà attribuita la responsabilità dell'attività svolta dalla commissione ivi compresa l'applicazione delle sanzioni durante lo svolgimento della mostra (es. divieto di entrata nel ring).
c. Il giudizio del coordinatore, per il divieto di entrata nel ring, è insindacabile.
d. La commissione di controllo effettuerà controlli durante la mostra al fine di evitare comportamenti scorretti e manipolazioni sugli animali.
e. I controlli avverranno per tutta la durata della manifestazione a partire dallo scarico degli animali nell'area fieristica e fino alla chiusura della manifestazione stessa.

Art.3 - Controlli degli animali in mostra

La commissione può controllare:
a. Aggiunta di pelo finto e misura del pelo sulla linea dorsale che sarà preparata solo con pelo presente naturalmente sulla stessa linea dorsale e con una misura massima di 5 cm. (solo la coda può essere finta).
b. L'utilizzo di colla o sostanze o strumenti all'esterno e all'interno dei capezzoli e comunque sull'apparato mammario in generale (è ammessa solo la chiusura delle sfintere dei capezzoli).
c. L'identificazione del soggetto per matricola e corrispondenza del numero di pettorale con il numero di catalogo.

Il rilevamento di eventuali irregolarità da parte dei Commissari preclude l'entrata nel ring
La Commissione di controllo potrà utilizzare tutti gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione per rilevare e registrare le eventuali infrazioni incaricando anche personale di propria fiducia.
Sarà necessario effettuare un'attività di controllo nella fase di preparazione degli animali che riguarda:
1. interventi sugli arti (bendature o altro da definire);
2. somministrazione di liquidi nel rumine in modo innaturale;
3. somministrazione di prodotti per via orale o parenterale senza autorizzazione del veterinario della Fiera o di un veterinario della Commissione di controllo;
4. inserimento di sostanze innaturali nel canale vaginale;
5. forzatura nella definizione del legamento centrale;
6. interventi terapeutici sulla mammella dei soggetti in esposizione, non segnalati al veterinario della Commissione.

Il rilevamento di queste manomissioni preclude l'entrata nel ring.

Controlli post ring

Ferme restando le disposizioni generali, i rimanenti controlli riguardano il controllo ecografico e il controllo sul latte (verranno effettuate ricerche di sostanze estranee al latte) che per ragioni pratiche sono effettuati sulle prime classificate e possono essere previste anche a campione.
Le modalità di queste tipologia di controllo saranno comunicate agli allevatori il giorno stesso delle valutazioni ed i soggetti interessati al controllo <u>non dovranno essere sottoposti alla mungitura prima del controllo ecografico e del prelievo di latte</u>.
Durante i suddetti controlli dovrà essere accertata la presenza di latte in tutti i singoli quarti della mammella. L'assenza di latte anche in un solo quarto sia per motivi meccanici (mungitura) o fisiologici (atrofia od altra patologia) comporterà l'applicazione della sanzione di cui all'art.5 lettera g).
L'impossibilità ad effettuare il prelievo del latte od il controllo ecografico, a causa dell'avvenuta mungitura dell'animale od a causa del rifiuto da parte dell'allevatore o dei suoi addetti, costituisce comportamento scorretto e sarà sanzionato sulla base all'art.5 lettera g).

Art.4 - Disposizioni generali sui controlli

a. Il rilevamento delle irregolarità in questi controlli determina sanzioni a posteriori oltre a precludere l'entrata del ring degli animali trovati irregolari.
b. Eventuali deroghe sull'applicazione del Codice Etico dovranno essere approvate dal veterinario responsabile nominato dall'ente organizzatore.
c. Le pubblicazioni delle classifiche in ogni mostra sono da considerare provvisorie fino al completamento delle attività previste dal Codice Etico. Una volta steso per ogni mostra il referto finale e redatto lo stesso, le classifiche risulteranno ufficiali e saranno inserite nella data base dell' ANAFI.
d. In ogni mostra deve essere dichiarato il perimetro approvato per la movimentazione animali. Gli animali che si muoveranno al di fuori dell'area permessa saranno sanzionabili.
e. I soggetti su cui sono stati rilevati trattamenti irregolari nella preparazione in ambito dei controlli effettuati, sono sanzionabili anche se non sono entrati nel ring per partecipare alle valutazioni.

Art.5 - Sanzioni

Oltre alla squalifica immediata e all'annullamento del risultato provvisoriamente assegnato, all'animale verrà applicato il divieto di partecipazione alle mostre ufficiali come segue:
a. Per irregolarità rilevate al controllo ecografico da mesi 12 ad anni 2.
b. Somministrazione forzata di liquidi da mesi 6 ad anni 1.
c. Somministrazione di prodotti per via orale o parenterale senza autorizzazione da mesi 6 ad anni 1.
d. Per modificazione esterna del legamento e della direzione dei capezzoli da mesi 6 ad anni 1.
e. Per interventi sugli arti ed inserimento di sostanze innaturali in vagina da mesi 6 ad anni 1.
f. Per pelo attaccato artificialmente o il naturale eccedente la misura prevista da mesi 3 a mesi 6.
g. Per comportamenti di cui all'art.1 lettera e) art.4 lettera d) e controlli post ring da anni 1 ad anni 2.

In caso di recidività rispetto alle sanzioni comminate in mostre precedenti, ogni sanzione subirà un'ulteriore incremento che va dalla metà fino alla sospensione dell'intero allevamento per anni 2.
Nel caso che l'allevatore, responsabile delle infrazioni, ricopra anche la carica di giudice, è prevista l'espulsione automatica ed insindacabile dal corpo dei giudici.
Le sanzioni irrogate saranno pubblicate sul giornale dell'associazione (Bianconero) con le seguenti modalità:
Per gli animali (solo matricola anagrafe).
Per gli allevamenti ivi compresi i comportamenti scorretti di cui all'art.1 lettera e) (denominazione sociale allevamento).
Sarà inoltre data comunicazione a tutte le APA sul territorio nazionale al fine di procedere al regolare svolgimento delle manifestazioni.
In caso di comproprietà di animali squalificati,la sanzione è applicata all'animale.
Per gli allevamenti sanzionati con animali che risultino in comproprietà, la squalifica riguarderà l'allevamento che ha presentato gli animali.
La squalifica dell'allevamento comporta anche la squalifica di tutti gli animali presenti nello stesso allevamento alla data in cui è stata rilevata l'infrazione.

L'APA	*Per accettazione il legale Rappresentante dell'Allevamento*
Data e Timbro	Timbro e firma
______________________	______________________